

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2. SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) II edizione" -

Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni II Ed. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU

Scheda progettuale



COMUNE DI PESCOPAGANO (PZ)

CUP: C51F25003250006

Responsabile del procedimento	Dott. Claudio Bruno
Estremi del finanziamento	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. ID63053161 del 19/12/2025
Ruolo del Comune	Soggetto attuatore
Obiettivo	Il Sub-investimento 2.2.3, alla luce della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN (633) del 17 giugno 2025 concorre al raggiungimento della seguente milestone di rilevanza europea: • M1C1-63: completa semplificazione e creazione di un archivio di tutte le procedure semplificate e dei corrispondenti regimi amministrativi con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale, per un totale di n. 600 procedure critiche, con scadenza al 30 giugno 2026.
Sintesi del progetto	Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità degli sportelli unici per l'edilizia (SUE)
Obblighi del soggetto attuatore	Il Soggetto attuatore è obbligato a: a) garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento; b) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente

	con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022 n. 335 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e s.m.i., le verifiche DNSH si applicano al Sub-investimento 2.2.3); c) garantire il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso; d) dare piena attuazione agli interventi, garantendo l'avvio tempestivo degli stessi per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2; e) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; f) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili; g) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente; h) provvedere al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione dell'intervento specificando nella causale di tutti i pagamenti il riferimento a NextGenerationEU, al codice unico di progetto (CUP) e al Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"; i) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del Sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma; j) garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, secondo quanto disposto all'art. 132 del Reg(UE) 1046/2018, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della funzione pubblica, della Struttura nazionale PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046) e assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto dell'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021; k) effettuare il monitoraggio degli interventi e fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario e al contributo al perseguimento di milestone e target associati all'intervento utilizzando anche la Piattaforma ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppata per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo
--	--

	del PNRR, atta a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR; l) rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ovvero riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; m) comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto riportato in fase di candidatura nell'Allegato 3 (A o B) o in fase di attuazione dell'intervento.
Valore stimato del progetto	EURO 5.898,31
Cronoprogramma – Tempi e modalità di attuazione	Conformemente a quanto previsto nell'Avviso all'art. 12, il Soggetto attuatore, una volta superate le verifiche di conformità tecnica, potrà presentare sulla Piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse assegnate con il Decreto di finanziamento dal Dipartimento della funzione pubblica, di cui all'Allegato 5 dell'Avviso ad avvenuto inserimento della seguente documentazione: a) il certificato di regolare esecuzione del RUP, firmato digitalmente; b) il report firmato digitalmente riportante gli esiti dei Black-Box functionality test (test tecnici che devono essere superati con esito positivo dalle componenti di Front-office e/o Back-office e/o componente Enti terzi). Al fine di certificare il completamento delle attività finanziate e la conformità della documentazione inserita il Dipartimento della funzione pubblica si potrà avvalere di un soggetto terzo. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante il controllo della documentazione ricevuta, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica). Le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento. Il processo di adeguamento si intende concluso con esito positivo al superamento del test della Black Box. Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini: • massimo 60 giorni per il caricamento in Piattaforma della contrattualizzazione del fornitore e della dichiarazione sulle componenti informatiche da adeguare; • massimo 90 giorni per l'esecuzione ed il completamento delle attività previste.
Verifica della conformità e rendicontazione	1. Al fine di certificare il conseguimento del risultato degli interventi, il Soggetto attuatore deve acquisire gli esiti dei black-box functionality test avvalendosi delle funzionalità di apposita Piattaforma che sarà messa a disposizione del Soggetto attuatore insieme alla relativa manualistica. Per effettuare tali test il Soggetto attuatore dovrà:

	i. aderire a PDND e richiedere l'accesso ai servizi relativi alla Suite di Black Box Test (SBBT) per la componente informatica Enti Terzi della Piattaforma; ii. effettuare i test sulla SBBT per le singole componenti informatiche. A seguito del test, sarà ricevuto un esito tramite report: a. nel caso in cui l'esito sia negativo (almeno un KO), il Soggetto attuatore provvederà alla risoluzione delle anomalie segnalate all'interno del report e, successivamente, a riavviare il test; b. nel caso in cui l'esito sia positivo, il Soggetto attuatore procederà come indicato nel punto iii); iii. accedere alla Piattaforma PA digitale 2026, indicare il fornitore per le singole componenti informatiche per cui si è ricevuto esito positivo. Per lo svolgimento di tale attività, il Dipartimento della funzione pubblica si potrà avvalere della collaborazione di un soggetto terzo. 2. Completata la fase di black-box functionality test la Piattaforma abilita le verifiche di conformità (cd. asseverazione tecnica) secondo le modalità descritte nelle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum adottate dal Dipartimento della funzione pubblica, parte integrante del presente Avviso. Per lo svolgimento di tale attività, il Dipartimento della funzione pubblica si potrà avvalere della collaborazione di un soggetto terzo. 3. Per le finalità connesse alla corretta richiesta di erogazione delle risorse assegnate dal Dipartimento della funzione pubblica con il decreto di finanziamento, e per l'eventuale ricalcolo del voucher previsto, sarà richiesto al Soggetto attuatore di confermare all'interno della Piattaforma i dati comunicati in fase di candidatura circa il completamento delle attività di adeguamento delle componenti informatiche indicate, nonché delle variabili previste nella Metodologia di riferimento. Inoltre, saranno svolti appositi controlli volti ad accertare eventuali sovrapposizioni degli interventi relativi alle componenti informatiche finanziate, atti a scongiurare il rischio del doppio finanziamento di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241. Qualora dovessero emergere delle sovrapposizioni il Dipartimento potrà pertanto provvedere a ricalcolare l'importo richiesto a finanziamento e a notificarlo al Soggetto attuatore. 4. Una volta superate le verifiche di conformità, il Soggetto attuatore potrà presentare sulla Piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse, assegnate dal Dipartimento della funzione pubblica con il decreto di finanziamento, secondo il facsimile di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, corredata della seguente documentazione: a) il certificato di regolare esecuzione del RUP, firmato digitalmente; b) il report di superamento dei test sulla SBBT. 5. Il Dipartimento della funzione pubblica, una volta ricevuta la richiesta di erogazione del finanziamento e verificata la conformità dei documenti sopra riportati e l'esito positivo dei test svolti dalla SBBT, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
--	--

Rendicontazione	Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata sia nel portale dedicato padigitale2026.gov.it
-----------------	--